



AVELLINO – «La sanità rappresenta da sempre un tallone d'Achille per la Campania. Stefano Caldoro non venga a farci la morale tipica da campagna elettorale sul settore sanitario dopo i tagli provocati ai presidi di Bisaccia e Sant'Angelo dei Lombardi. Tagli che ancora oggi gli irpini stanno amaramente scontando. È giunto il momento di essere onesti con i cittadini campani e garantirgli la tutela alla salute, così come previsto dall'art. 32 della nostra Costituzione. Onestà che manca nella nuova pianificazione che si conferma ulteriore fallimento del governo regionale uscente».

Così Francesco Todisco, candidato al Consiglio regionale nella lista “Per De Luca presidente” ha commentato la notizia della mancata approvazione del piano di rilancio della sanità campana.

«La bocciatura giunta dal governo centrale del piano di reintegro e di sblocco del turn-over, illustrato in pompa magna lo scorso 17 marzo, è ormai un dato di fatto. Durante la conferenza di presentazione Stefano Caldoro – ha sottolineato il candidato – ha promesso nuovi investimenti, redistribuzione dei posti letto e riapertura dei presidi ospedalieri chiusi grazie ai 230milioni di avanzo registrati con i tagli del 2010. Peccato però che i conti non tornino così come il presidente vuole raccontarci e a Roma se ne siano accorti. Il ministero della Sanità, sollecitato dall'Agenzia nazionale per il servizio sanitario, ha respinto la proposta di riordino così come presentata, richiedendo modifiche e garanzie a sostegno. Tale bocciatura non va a beneficio della nostra regione ma contribuisce a rafforzare lo spettro del commissario tecnico, che già da tempo aleggia sulla Campania».